

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Giovedì 29 Maggio 2025

Capodichino, Enac: «Manca piano esecutivo, chiusura da rivedere»

Lo scalo Gesac: «I 42 giorni di stop sono una stima»

napoli La chiusura dell'aeroporto di Capodichino di 42 giorni, dal 19 gennaio al primo marzo 2026, per il rifacimento della pista di volo e delle vie di rullaggio, non è affatto certa né nelle date, né, tantomeno, nelle tempistiche.

Se infatti Gesac, la società che gestisce gli scali campani, già una settimana fa aveva comunicato la chiusura per la prossima stagione invernale, specificando anche i giorni di chiusura, ieri l'Enac (autorità dell'aviazione civile italiana) ha invece specificato che non è stata da ancora alcuna «approvazione del progetto di fattibilità dell'intervento, che — si legge in una nota ufficiale — è pervenuto alle competenti strutture in data 14 maggio 2025. Il progetto esecutivo non è ancora stato consegnato a Enac, pertanto, le tempistiche ipotizzate dovranno essere riviste alla luce delle diverse ipotesi realizzative. Ad ora — precisa Enac — non è stata emessa alcuna approvazione né sono state verificate dall'Ente stesso le tempistiche di realizzazione». Quindi i tempi comunicati da Gesac come certi sono, invece, ancora tutti da valutare.

Dalla società di gestione dello scalo partenopeo ci tengono a specificare che il periodo e «i 42 giorni di chiusura son stati stimati sulla base di approfondite valutazioni tecnico-gestionali che prevedono l'esecuzione dei lavori nel periodo dell'anno storicamente caratterizzato dal minore traffico aereo, al fine di ridurre al minimo i disagi per gli utenti». Le date solo «stimate» sono state comunicate da Gesac «al fine di avviare — si spiega — una campagna di informazione preventiva verso le Istituzioni e i soggetti economici coinvolti, per ridurre l'impatto determinato dalla necessaria chiusura di una infrastruttura nevralgica».

Claudio Mazzone